

PROTOCOLLO D'INTESA

LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - con sede in Piazza Unità d'Italia, 1 Trieste, C.F. 80014930327, rappresentata dall'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia dott.ssa Alessia Rosolen, giusta deliberazione della Giunta regionale 30 ottobre 2020, n. 1620

LA M. BUSINESS S.R.L. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA., con sede legale a Imola, rappresentata dai Commissari Straordinari dott. Antonio Cattaneo e dott. Giuseppe Farchione, assistiti dall'avv. Rosario Salonia, dalla dott.ssa Irene Masiello e dall'avv.to Giovanni Latorre

Le OO.SS. FILCAMS – CGIL, rappresentata dal sig. Daniela Duz, FISASCAT – CISL, rappresentata dal sig. Athos Di Stefano, UILTUCS – UIL, rappresentata dal sig. Lorenzo Urbani e UGL TERZIARIO, rappresentata dalla sig.ra Maria Giovanna D'Este

presenti in modalità videoconferenza

LE PARTI

Vista la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) che, all'articolo 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183);

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), ed in particolare l'articolo 18, che individua i servizi e le attività idonee per costruire i percorsi più adeguati per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro;

Considerato che:

a) l'articolo 44 del decreto - legge 28 settembre 2018, n. 109 (Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e altre emergenze) ha introdotto la possibilità del ricorso all'intervento dell'integrazione salariale straordinaria - fino a un massimo di 12 mesi complessivi e previo accordo stipulato in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche in presenza del Ministero dello sviluppo economico e della Regione interessata - per quei lavoratori dipendenti da aziende che abbiano cessato stiano cessando l'attività produttiva e sussistano concrete prospettive di cessione di attività con conseguente riassorbimento occupazionale, oppure laddove sia possibile realizzare interventi di reindustrializzazione del sito produttivo, nonché in alternativa attraverso specifici percorsi di politica attiva del lavoro posti in essere dalla Regione interessata;

b) la circolare n. 15 del 4 ottobre 2018 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione ha previsto che il trattamento di CIGS di cui alla lettera a) possa essere richiesto da imprese, anche in procedura concorsuale e anche in alternativa ai processi di cessione di attività o reindustrializzazione del sito produttivo, quale sostegno al reddito dei lavoratori in esubero coinvolti in specifici percorsi di politica attiva del lavoro

presentati dalla Regione interessata nel cui territorio è dislocata l'unità produttiva in cessazione, con necessaria condivisione, in tale caso, dell'accordo di cassa integrazione da parte della Regione stessa;

c) in data 23 novembre 2020 la società M. BUSINESS s.r.l. in amministrazione straordinaria esaurirà la fruizione della CIGS ai sensi dell'articolo 7, comma 10 ter, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236;

d) con riferimento al territorio regionale, sono attualmente in forza alla procedura di amministrazione straordinaria della M. BUSINESS s.r.l. le lavoratrici e i lavoratori dei punti vendita di Reana Del Rojale, Monfalcone e Sacile, per un numero complessivo pari a 61 unità;

e) la situazione del punto vendita di Monfalcone rientra nella situazione di grave difficoltà occupazionale del settore del commercio nelle zone di confine (province di Trieste e Gorizia), accertata in sede di Tavolo regionale di concertazione e dichiarata occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della legge regionale 18/2005 con Decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, con conseguente applicabilità degli strumenti di politica attiva del lavoro previsti dal Piano di gestione della situazione medesima, la cui efficacia è stata prorogata fino al 31 dicembre 2020 con deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2019, n. 1847;

f) alla situazione dei punti vendita di Reana Del Rojale e Sacile trovano applicazione in particolare i commi 5 e 7 dell'articolo 46 della legge regionale 18/2005, in base ai quali:

1) lo stato di grave difficoltà occupazionale sussiste in tutte le situazioni in cui sia intervenuta la dichiarazione di cessazione totale o parziale di attività, con riferimento a una o più unità produttive site sul territorio regionale, da parte di imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 24 della legge 223/1991, con il conseguente avvio di una o più procedure di licenziamento collettivo ovvero con il ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria per cessazione totale o parziale di attività;

2) ai lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione a seguito delle situazioni di cui al punto 1) trovano applicazione tutti gli interventi di politica attiva del lavoro per il fronteggiamento delle situazioni di grave difficoltà occupazionale previsti dalla vigente normativa regionale, anche a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo;

Preso atto della disponibilità dei Commissari Straordinari della M. BUSINESS s.r.l. in amministrazione straordinaria ad avviare la procedura per la richiesta del trattamento di CIGS ai sensi dell'articolo 44 del decreto - legge n. 109/2018, al fine di attuare un piano di gestione delle eccedenze;

Considerato che la Procedura di amministrazione straordinaria della M. BUSINESS s.r.l. ha rappresentato ai competenti Uffici regionali la necessità di includere nella richiesta di CIGS ai sensi dell'articolo 44 del decreto - legge n. 109/2018, oltre alle lavoratrici e ai lavoratori in forza ai punti vendita di Reana Del Rojale e Monfalcone (in numero totale di 38), anche 6 unità in forza al punto vendita di Sacile, per le quali non è previsto il passaggio alle dipendenze dell'acquirente del punto vendita stesso;

Dato atto della disponibilità dell'Amministrazione regionale ad accompagnare, per quanto di propria competenza e per il tramite della Direzione centrale competente in materia di lavoro, il procedimento di concessione del summenzionato periodo di CIGS, concordando specifiche azioni di politica attiva del lavoro;

Preso atto dell'interesse e della disponibilità delle Organizzazioni Sindacali a collaborare nella progettazione e nell'attuazione delle summenzionate azioni di politica attiva del lavoro;

Considerato che:

a) l'attuale situazione economica impone misure sempre più incisive in merito alle politiche attive e al rafforzamento dell'occupabilità dei lavoratori coinvolti nei processi di crisi;

b) l'Amministrazione regionale è fortemente impegnata a supportare i lavoratori e le imprese in situazione di crisi attraverso la realizzazione di interventi di orientamento e politiche attive del lavoro;

Considerato che, con riferimento alle iniziative formative, le lavoratrici e i lavoratori potranno essere indirizzati ai percorsi previsti dal Programma specifico n. 43/18, finalizzato a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della legge

regionale 18/2005, nonché previsti dal Programma specifico n. 8/18 – FVG Progetto Occupabilità – avente ad oggetto la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro a favore di lavoratori in difficoltà occupazionale;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Le parti firmatarie, con la stipula della presente protocollo, intendono adottare un sistema sinergico e collaborativo, finalizzato a favorire l'accesso delle lavoratrici e dei lavoratori attualmente in forza alla procedura di amministrazione straordinaria della M. BUSINESS s.r.l. presso i punti vendita di Reana Del Rojale, Monfalcone e Sacile ai servizi, il soddisfacimento dei bisogni specifici e, altresì, la realizzazione di azioni ed interventi idonei a favorire la promozione di buone pratiche per agevolarne la ricollocazione.

Modalità di collaborazione

1. La Regione FVG si impegna a prendere in carico i lavoratori attualmente in forza alla procedura di amministrazione straordinaria della M. BUSINESS s.r.l. presso i punti vendita di Reana Del Rojale, Monfalcone e Sacile, attuando un percorso di azioni integrate e multidimensionali che conterà di:
 - un incontro di gruppo finalizzato alla presentazione del percorso e delle sue finalità;
 - una serie di colloqui di orientamento al lavoro personalizzati, con la stipula di piano di azione individuale, accordo sottoscritto dal lavoratore in cui si definiranno le azioni utili alla ricollocazione (tirocini formativi, corsi di formazione, ecc.).
2. La Regione FVG mette a disposizione la possibilità di svolgere percorsi formativi che verranno programmati tenendo in considerazione le competenze dei lavoratori, per favorirne la ricollocazione.
3. Le organizzazioni sindacali, seguiranno i lavoratori interessati, anche attraverso i patronati, al fine di supportarli nel corso del percorso previsto dal centro per l'Impiego.
4. La Regione, sulla base dei colloqui svolti, si impegna a fornire una restituzione del lavoro svolto con le persone prese in carico, in forza alla procedura di amministrazione straordinaria della M. BUSINESS s.r.l. presso i punti vendita di Reana Del Rojale, Monfalcone e Sacile, ai rappresentanti della procedura e alle organizzazioni sindacali al fine di favorirne, nella misura maggiore possibile, la ricollocazione tenuto conto delle attitudini e le capacità dei lavoratori, del contesto economico territoriale e dei relativi fabbisogni occupazionali.

Tutela dei dati personali

1. A far data dall'entrata in vigore del presente protocollo, le parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformeranno alle disposizioni contenute nel Regolamento 2016/679/UE e nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia dei dati personali) e successive modificazioni, con particolare riguardo alle disposizioni sulla sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante.

Oneri economici

1. La stipula del presente protocollo non comporta oneri economici.
2. La Regione potrà utilizzare le risorse rientranti nella disponibilità finanziaria dei già richiamati Programmi specifici n. 8/18 e n. 43/18.

Applicazione e durata

1. Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore dalla data della sottoscrizione, a partire dalla quale le parti saranno in grado di procedere alla collaborazione, conformemente a quanto disciplinato dallo stesso.
2. Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2021, ferma restando la possibilità, durante tale lasso di tempo, di modifica o integrazione.
3. Il Protocollo potrà essere prorogato per ulteriori sei mesi; al termine di tale periodo si valuterà l'opportunità di un'ulteriore proroga. Lo stesso potrà, inoltre, essere unilateralmente sospeso tramite lettera raccomandata in

presenza di innovazioni legislative o regolamentari o di gravi inadempienze.

Trieste, 6 novembre 2020

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia _____

M. BUSINESS S.R.L. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA _____

FILCAMS – CGIL _____

FISASCAT – CISL _____

UULTUCS – UIL _____

UGL TERZIARIO _____